

**Stato ecologico:** valuta lo status degli ecosistemi marino costieri sulla base di elementi biologici (fitoplancton, macroalghe, posidonia, macrozoobenthos), e chimici (sali inorganici di azoto e fosforo, sostanze chimiche non prioritarie di cui alla tabella 1/B del DM 260/2010) nelle acque e nei sedimenti.

I possibili livelli di classificazione sono 5, in ordine decrescente di qualità ambientale: **Elevato**, **Buono**, **Sufficiente**, **Scarso**, **Cattivo**.

**Stato chimico:** valuta la presenza di sostanze chimiche prioritarie di cui alla tabella 1/A del DM 260/2010 nelle acque e nei sedimenti e, eventualmente, negli organismi bioaccumulatori (mitili).

I possibili livelli di classificazione sono 2: **Buono** o **Non buono**

**14** Corpi idrici costieri suddivisi in base alle loro caratteristiche morfologiche, idrologiche e batimetriche.

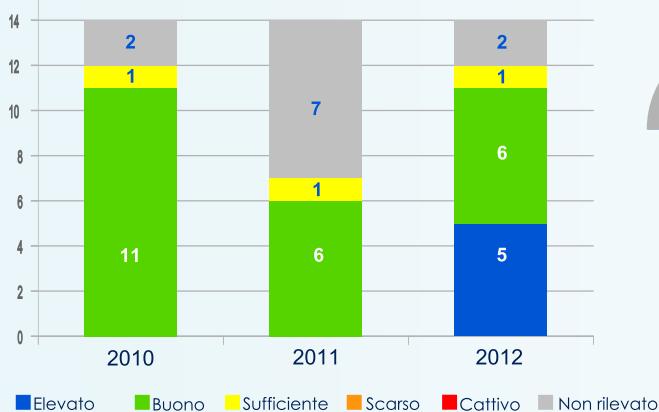
**19** Stazioni di monitoraggio.

Il monitoraggio viene effettuato con la motonave Poseidon

Corpo idrico	Stazione di monitoraggio
Costa Versilia	1 Marina di Carrara
Costa del Serchio	2 Nettuno
Costa Pisana	2 Fiume Morto
Costa Livornese	4 Livorno
	5 Antignano
Costa del Cecina	6 Rosignano Lillatro
Costa Piombino	7 Mar. di Castagneto
Costa Follonica	8 Marina di Salivoli
Costa Punt'Ala	9 Carbonifera
Costa Ombrone	10 Foce Bruna
Costa dell'Uccellina	11 Foce Ombrone
Costa Albegna	12 Cala di Forno
Costa dell'Argentario	13 Foce Albegna
Costa Burano	14 Porto S. Stefano
Costa Arcipelago	15 Ansedonia
	16 Elba Nord
	17 Mola (Elba Sud)
	18 Capraia
	19 Montecristo

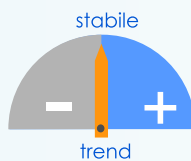
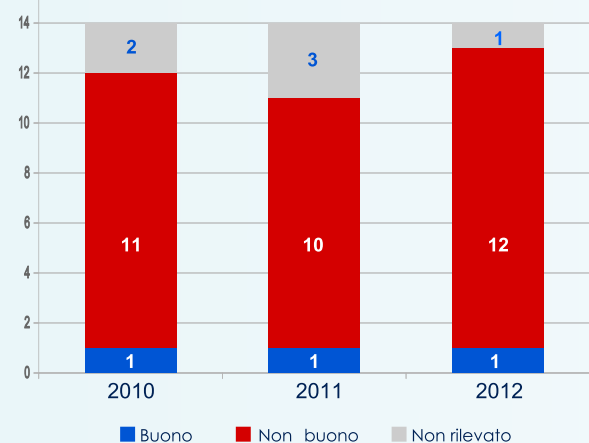
## Stato ecologico 2010-2012

14 Corpi idrici costieri



## Stato chimico 2010 - 2012

14 Corpi idrici costieri

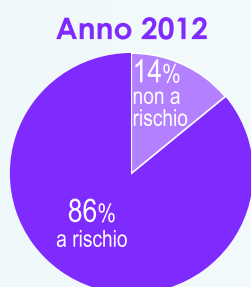


Per lo **stato ecologico 2012** i risultati evidenziano una differenza fra le stazioni a nord e a sud di Punt'Ala: le prime mostrano uno stato **Buono**, mentre quelle a sud - ad eccezione di Costa dell'Ombrone - raggiungono il livello **Elevato**.

Lo **stato chimico 2012** risulta **Non buono** per gran parte delle stazioni tranne che per Porto S. Stefano, che raggiunge il livello **Buono**. Il basso livello di qualità ambientale è legato essenzialmente ad alte concentrazioni di mercurio e/o Tributilstagno (TBT) nelle acque. In generale, è presumibile che tali anomalie possano dipendere anche dalla conformazione geochimica della costa; ciò richiede uno studio accurato per determinare i "valori di fondo naturali" per la concentrazione di metalli sia nei sedimenti marini che nelle acque costiere.

## Obiettivo 2015

Per tutti i corpi idrici deve essere definito il rischio che essi hanno di non raggiungere entro il 2015 il livello di qualità ambientale "Buono" previsto dalla normativa europea. Per i corpi idrici "Non a Rischio" è stato previsto un monitoraggio (di sorveglianza) a cadenza annuale. Per i bacini "a Rischio" il monitoraggio (operativo) ha una frequenza di campionamento che può variare da annuale a mensile.



Porto S. Stefano  
(Corpo idrico Costa dell'Argentario)